

Il pensiero sottile. L'umanità residuale di Alex Pinna a Varese

By **Chiara Gheller** - 2 aprile 2015

Galleria Punto sull'arte, Varese – fino al 2 maggio 2015. L'artista trasforma gli spazi della galleria varesina in un'installazione site specific, disseminata di filiformi creature senza volto.



Alex Pinna, *Waiting for*, 2015

Scolpite nel vetro, nel bronzo o rivestite di corde grezze dalla nitida mano di **Alex Pinna** (Imperia, 1967; vive a Milano), le sculture presentate in *Think Thin* incarnano figure liminali, sospese tra luce di lampadina e ombra disegnata nel piombo, tra esilissimo pieno e circostante vuoto, tra ricordi di essere umano e sinuosa creatura vegetale. Persino i titoli delle opere rimandano a identità incerte, in divenire: bipolari come *Alias*, incomplete come *Waiting for*, mutilate come *Heroes M*, o ancora all'incessante ricerca di sé in *Lost, found and lost*. Fotografati nella propria meditante solitudine, sull'orlo del baratro o in bilico su instabili volumi scivolanti, i personaggi di Pinna hanno spine dorsali curve sotto il peso del vuoto, arti crocifissi al loro oscuro riflesso, e gambe lunghissime, forse nate per correre. Ma ormai immobilizzate in questa corale rappresentazione di un'umanità esausta, precaria, residuale – non più persone, non ancora foglie.

Chiara Gheller

Varese // fino al 2 maggio 2015

Alex Pinna – Think Thin

PUNTO SULL'ARTE

Viale Sant'Antonio 59/61

0332 320990

info@puntosullarte.it

www.puntosullarte.it

MORE INFO:

<http://www.artribune.com/dettaglio/evento/43118/alex-pinna-think-thin/>

1 of 8 < >



Chiara Gheller

Laureata in Lettere all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, si è specializzata in Critica d'Arte con una tesi volta a interpretare il manufatto artistico come luogo di pacificazione estetico-filosofica tra l'uomo, la psiche e l'oggetto. Oggi lavora come consulente nei settori dell'arte, della moda e del design, collaborando con musei, gallerie, case editrici e curatori italiani e internazionali. Dal 2015 è membro della giuria del concorso di scrittura poetica "Giacomo Ascoli", riservato ai bambini delle scuole primarie, promosso dall'omonima Fondazione a sostegno della ricerca scientifica per lo studio e la cura dei linfomi in campo pediatrico.

FOLLOW US ON INSTAGRAM @ARTRIBUNE

